

## Rassegna del 06/03/2018

---

Nazione Pisa	Calcinaia choc	S.b.	1
Tirreno Pisa	Ziello: una vittoria sul modello Trump	Loi Francesco	4
Tirreno Pisa	Legnaioli, festa in campagna Cenni ok ma niente sorrisi	Silvi tommaso	7
Tirreno Pisa	Trentasette comuni divisi in due collegi	...	10
Tirreno Pisa	I Cinque Stelle pisani non sono più solo protesta	Renzullo Danilo	13
Nazione Pisa	Cinque Stelle (29%) primo partito	Bargagna Saverio	16
Tirreno Pisa	Uragano leghista sull'ex provincia rossa già sedotta da Grillo	...	19
Tirreno Pisa	Vince la Lega, batosta per il Pd	Loi Francesco	22

# Calcinaia choc

## In casa Ciampi vince Ziello

**CALCINAIA** esprime il candidato capolista del Pd – nonché attuale sindaco, Lucia Ciampi – eppure il centrodestra vince anche lungo l'Arno. Il risultato è, per certi versi, sorprendente. Vediamo che cosa è avvenuto alla Camera: la Lega Nord (col 21,42% dei voti) trascina Edoardo Ziello al successo. Così l'alleanza Salvini-Berlusconi sale al 32,65% superando di un pugno di voti il centrosinistra che si ferma al 31,68%. Il partito di Lucia Ciampi (28,92%) risulta comunque il più votato anche se i Democratici lasciano sul campo – rispetto a cinque anni fa quasi cinque punti (4,98%). Una sconfitta in casa che, nonostante il dato nazionale, comunque sorprende. Il Movimento Cinque stelle (secondo partito più votato a Calcinaia e Fornacette) si conferma stabile:

aveva preso il 29,1% delle preferenze nel 2013 e stavolta scende di mezzo punto 28,47% (meno di venti voti). Il Popolo della Libertà dal 15,86 si ridimensiona al 7,78 di Forza Italia.

**IL PRIMO** cittadino, raggiunto ieri pomeriggio al telefono, ha declinato cortesemente l'invito prendendosi qualche ora per riflettere prima di rilasciare dichiarazioni. La 'Lista Civica per la gente' invece rimarca: «Il ko del Pd? – spiegano – la gente è evidentemente stanca di questa sinistra e lo ha dimostrato con i fatti. Nonostante il nostro comune avesse in Lucia Ciampi il candidato uninominale alla camera, questo non è servito ad influire positivamente sull'elettorato che di fatto ha bocciato il Sindaco Pd, salvo un rientro con

il proporzionale». La 'Lista civica per la gente' continua: «I Cinque Stelle – dicono – continua a macinare terreno e incrementa la percentuale rispetto alle Europee e diventa finalmente una realtà importante anche per Calcinaia. Sempre più persone chiedono onestà, ma anche competenza e trasparenza». Poi sulla Lega Nord: «Ha avuto un notevole successo elettorale a Calcinaia in quanto espressione diretta del pensiero di molti italiani che in questo particolare momento chiedono sicurezza e legalità». «Come lista civica "Per la Gente" – concludono – quindi vogliamo salutare le nuove forze che si sono affacciate sul nostro territorio in quanto, con la loro presenza, viene ampliata l'offerta politica a disposizione dell'elettorato».

S.B.

CAMERA COLLEGIO 11		sez. 265 su 265	
Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Castellina Marittima, Castelnuovo di Vdc, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Val di C., Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pomarance, Pontacco, Pontedera, Riparbella, San Miniato, Santa Luce, Terricciola, Volterra.			
LISTE	CANDIDATI	VOTI	%
Centrosinistra	<b>Susanna Cenni</b>	50.812	<b>34,1</b>
Centrodestra	<b>Donatella Legnaioli</b>	47.224	<b>31,6</b>
Movimento 5 stelle	<b>Gloria Vizzini</b>	37.691	<b>25,2</b>
Liberi e Uguali	<b>Serena Cortecci</b>	6.017	<b>4,0</b>
Partito Comunista	<b>Marzia Duranti</b>	1.786	<b>1,1</b>
Sinistra Rivoluzionaria	<b>Marinella Mariani</b>	290	<b>0,1</b>
Potere al Popolo	<b>Stefano Liberati</b>	2.482	<b>1,6</b>
Il Popolo della Famiglia	<b>Romina Giacomini</b>	871	<b>0,5</b>
Casapound	<b>Marco Giannotti</b>	1.212	<b>0,8</b>
Italia agli Italiani	<b>Maria R. Pagano</b>	612	<b>0,4</b>



**Al Senato**

## Pontedera

Al Senato il centrodestra supera di tre punti (34,31%) il centrosinistra (31,1%). I Cinque Stelle sono al 25,6%. Primo partito resta comunque il Pd con più di 4mila voti (28,2%)

## Ponsacco

Al Senato prima coalizione il centrodestra (37,5%) spinta dalla Lega (23%). I Cinque Stelle sono al 29,4%. Il centrosinistra non va oltre il 25,9% con il Pd che si ferma al 24,3%.

## Calcinaia

Al Senato vince il centrodestra (32,4) con la Lega al 21,5%. Il centrosinistra è secondo con il 30,9% con il Pd che si ferma al 28,8%. I Grillini a un soffio con il 28,7%.

## Liberi e Uguali

Enrico Rossi, ex sindaco di Pontedera, con il suo «Liberi e Uguali» non ha ottenuto una performance particolarmente brillante: al Senato 4,6%, alla Camera 4,4%.



**Daniele Ranfagni della «Lista civica per la gente»**



**SCHEDA**  
Le votazioni domenica a Pontedera

# Ziello: una vittoria sul modello Trump

## Lucia Ciampi battuta ma "recuperata" nel proporzionale

► PISA

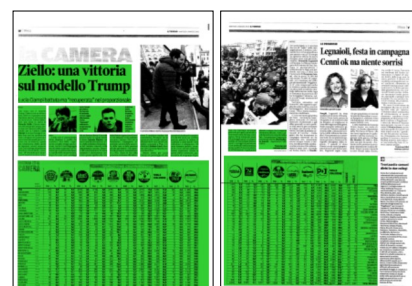
«Ho vinto con il modello Trump. Partivo con un attacco forte, il Pd mi rispondeva ed io rilanciavo ancora. Li ho portati sul mio terreno». Un bel raffreddore non frena la carica di **Edoardo Ziello**, 25enne assessore al Comune di Cascina, eletto dopo aver battuto nell'uninomiale per la Camera **Lucia Ciampi**. La Lega festeggerà sabato sera con un incontro tra eletti e dirigenti del Carroccio e poi si ripeterà lunedì sera a Cascina con un'iniziativa aperta alla cittadinanza. Ziello, anche da deputato, resterà assessore (solo con la delega alle politiche abitative) «rinunciando - sottolinea - all'indennità per l'incarico nell'amministrazione comunale».

«Credo che il centrosinistra abbia sbagliato il profilo dei candidati - dice Ziello - imponendo peraltro troppi paracadutati. Anche il mio linguaggio era più adatto ai giovani che votavano per la prima volta rispet-

to a quello della mia avversaria. Dopo che sono usciti sondaggi che mi davano dietro di un solo punto è sceso in campo anche lo stesso **Antonio Mazzeo**, ma non è cambiata la sostanza, anzi». Ziello sottolinea l'importanza del risultato ottenuto dalla Lega proprio a Cascina: «Rispetto alle amministrative il nostro consenso è ulteriormente cresciuto: questo significa che i cittadini hanno apprezzato il lavoro che abbiamo svolto nell'ultimo anno e mezzo». Dice che in Parlamento s'impegnerà soprattutto sui temi della sicurezza, della casa «e delle pensioni più alte agli italiani». Uno sguardo alle prossime amministrative a Pisa: «Entro la fine della prossima settimana ufficializzeremo il candidato sindaco del centrodestra. Pensiamo ad un esponente del mondo imprenditoriale che è stato anche consigliere comunale a Pisa». L'identikit di **Michele Conti**, direttore del Consorzio Agrario provinciale di Pisa.

Umore mesto per Lucia Ciampi nel pomeriggio di ieri, quando sia la debacle complessiva del Pd, sia la sua sconfitta avevano portato la sindaca di Calcinai a usare parole come «delusione» e «dispiacere». Gli unici elementi positivi, secondo lei, erano arrivati «dalla bellissima esperienza vissuta in queste ultime settimane», grazie anche ad un gruppo di giovani che l'avevano accompagnata «in giro per la provincia a conoscere realtà che non conoscevo». Poi la notizia del possibile passaggio grazie al proporzionale. Le voci sempre più insistenti, i conteggi e le percentuali che andavano nella direzione giusta: quella di una sua elezione al Parlamento. A quel punto silenzio e attesa che il sussurro diventasse ufficiale. «Fatti i calcoli dovuti Lucia ce la dovrebbe fare - ha ammesso il segretario provinciale del Pd, **Massimiliano Sonetti** - . Aspettiamo l'ufficialità».

**Francesco Lol**  
**Andreas Quirici**



## ELEZIONI 2018 CAMERA

### COALIZIONE CENTRODESTRA

Sezioni scrutinate	Coalizione Totale		SILVANO DI CARRARA		Libertà Uguaglianza GRASSO		MELONI		FORZA ITALIA BERLUSCONI RENZI		NOI ITALIA		LEGA SALVINI		TOTALE COALIZIONE		ITALIA ABITATA		MOVIMENTO	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
PISA	425	0,9	70	0,1	4.103	8,3	2.194	4,5	4.183	8,5	353	0,7	8.772	17,8	15.502	31,5	130	0,3	11.630	23,6
SAN GIULIANO	146	0,8	42	0,2	1.263	6,7	634	3,4	1.463	7,8	65	0,3	3.711	19,7	5.873	31,2	70	0,4	4.888	26,0
VECCHIANO	53	0,7	20	0,3	332	4,5	221	3,0	608	8,2	27	0,4	1.658	22,3	2.514	33,8	22	0,3	2.233	30,0
CALCI	22	0,6	9	0,2	305	8,1	347	9,2	222	5,9	23	0,6	514	13,7	1.106	29,5	4	0,1	947	25,2
PONTEDEERA	117	0,8	30	0,2	660	4,2	823	5,3	1.362	8,7	87	0,6	3.157	20,3	5.429	34,9	55	0,4	3.919	25,2
BIENTINA	36	0,7	8	0,2	177	3,7	208	4,3	561	11,7	17	0,4	1.130	23,5	1.916	39,8	27	0,6	1.304	27,1
BITI	16	0,5	7	0,2	190	5,6	95	2,8	262	7,8	32	0,9	681	20,2	1.070	31,7	33	1,0	984	29,2
CALCINAIA	57	0,8	10	0,1	239	3,4	262	3,7	547	7,8	22	0,3	1.505	21,4	2.336	33,3	20	0,3	1.991	28,3
CAPANNOI	20	0,5	5	0,1	136	3,6	171	4,6	369	9,9	17	0,5	738	19,8	1.295	34,7	11	0,3	996	26,7
CASALE MARITTIMO	9	1,4	1	0,2	13	2,0	30	4,6	86	13,2	1	0,2	164	25,2	281	43,1	2	0,3	175	26,8
CASCIANA TERME LARI	54	0,7	15	0,2	268	3,6	325	4,4	767	10,4	43	0,6	1.522	20,7	2.657	36,1	36	0,5	1.860	25,3
CASCINA	157	0,6	34	0,1	1.302	5,0	1.006	3,9	1.754	6,8	169	0,7	5.744	22,3	8.673	33,6	87	0,3	7.045	27,3
CASTELLINA M.ma	16	1,4	2	0,2	56	4,9	26	2,3	124	10,8	5	0,4	203	17,7	358	31,2	3	0,3	377	32,8
CASTELFRANCO	64	0,9	11	0,2	212	3,0	290	4,1	1.073	15,1	38	0,5	1.696	23,8	3.097	43,5	39	0,5	1.770	24,9
CASTELNUOVO V.C.	7	0,6	4	0,3	57	4,7	45	3,7	142	11,8	7	0,6	211	17,5	405	33,7	5	0,4	273	22,7
CHIANNI	3	0,4	2	0,2	35	4,4	26	3,2	84	10,5	6	0,7	153	19,1	269	33,5	3	0,4	202	25,2
CRESPINALOrenzana	28	0,9	9	0,3	146	4,6	113	3,6	322	10,1	19	0,6	698	22,0	1.152	36,2	11	0,3	844	26,6
FAUGLIA	26	1,2	3	0,1	126	5,8	95	4,3	207	9,5	6	0,3	431	19,7	739	33,7	9	0,4	597	27,3
GUARDISTALLO	8	1,1	1	0,1	21	3,0	17	2,4	56	7,9	2	0,3	125	17,7	200	28,3	2	0,3	180	25,5
LAJATICO	5	0,6	0	0,0	19	2,3	22	2,7	70	8,5	4	0,5	149	18,1	245	29,8	2	0,2	184	22,4
MONTECATINI V.C.	2	0,2	4	0,4	25	2,6	30	3,1	102	10,4	5	0,5	228	23,3	365	37,3	4	0,4	257	26,3
MONTESCUDAIO	16	1,3	0	0,0	50	4,0	40	3,2	135	10,7	2	0,2	297	23,5	474	37,6	2	0,2	355	28,1
MONTEVERDI M.mo	1	0,2	3	0,7	8	1,9	24	5,8	34	8,2	4	1,0	99	23,7	161	38,6	1	0,2	113	27,1
MONTOPOLI V.	57	0,9	12	0,2	182	2,8	221	3,5	681	10,7	25	0,4	1.493	23,4	2.420	37,9	33	0,5	1.570	24,6
ORCIANO PISANO	4	1,0	1	0,3	17	4,3	21	5,3	42	10,6	4	1,0	88	22,2	155	39,1	1	0,3	141	35,6
PALAIA	33	1,2	2	0,1	110	4,2	129	4,9	268	10,1	19	0,7	553	20,9	969	36,7	13	0,5	649	24,6
PECCIOLI	25	0,9	2	0,1	81	2,8	97	3,3	277	9,5	25	0,9	539	18,5	938	32,2	14	0,5	696	23,9
POMARANACE	14	0,4	4	0,1	175	5,3	107	3,2	256	7,7	25	0,8	515	15,5	903	27,1	13	0,4	724	21,8
PONSACCO	72	0,8	12	0,1	252	2,9	367	4,2	906	10,5	36	0,4	1.968	22,8	3.277	37,9	36	0,4	2.542	29,4
RIPARBELLA	9	1,0	2	0,2	26	2,8	36	3,9	114	12,4	4	0,4	210	22,8	364	39,4	3	0,3	214	23,2
SAN MINIATO	118	0,7	35	0,2	648	3,9	568	3,4	1.592	9,5	75	0,4	2.858	17,0	5.093	30,3	71	0,4	4.116	24,5
SANTA CROCE	93	1,3	9	0,1	223	3,2	346	5,0	912	13,1	90	1,3	1.740	24,9	3.088	44,2	41	0,6	1.410	20,2
SANTA LUCE	6	0,6	4	0,4	53	5,3	33	3,3	85	8,5	5	0,5	159	15,9	282	28,3	4	0,4	291	29,2
S. MARIA	68	0,9	17	0,2	201	2,6	298	3,9	1.275	16,7	61	0,8	1.753	23,0	3.387	44,4	47	0,6	1.882	24,7
TERRICCIOLA	17	0,7	4	0,2	95	3,7	93	3,6	233	9,0	12	0,5	612	23,5	950	36,5	9	0,3	687	26,4
VICOPISANO	46	0,9	5	0,1	224	4,5	165	3,3	396	8,0	18	0,4	1.143	22,9	1.724	34,5	24	0,5	1.366	27,4
VOLTERRA	56	0,9	17	0,3	286	4,7	151	2,5	529	8,6	49	0,8	946	15,4	1.675	27,3	13	0,2	1.566	25,5
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>1.906</b>	<b>0,8</b>	<b>416</b>	<b>0,2</b>	<b>12.316</b>	<b>5,2</b>	<b>9.676</b>	<b>4,1</b>	<b>22.101</b>	<b>9,3</b>	<b>1.402</b>	<b>0,6</b>	<b>48.163</b>	<b>20,2</b>	<b>81.342</b>	<b>34,1</b>	<b>900</b>	<b>0,4</b>	<b>60.978</b>	<b>25,5</b>

COALIZIONE CENTRO SINISTRA														BIANCHE	NULLE			
potere & popolo!		PARTITO COMUNISTA		POPOLO FANIGLIA		CIVICA PIETROBASSI LORENZINI		EUROPA EMMA BONINO		ITALIA RUBINO		PD Partito Democratico					TOTALE COALIZIONE	
Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%			
1.627	3,3	418	0,8	245	0,5	259	0,5	2.415	4,9	522	1,1	11.867	24,1	12.648	30,6	437	824	PISA
521	2,8	227	1,2	55	0,3	98	0,5	574	3,0	134	0,7	4.943	26,2	5.175	30,5	176	432	SAN GIULIANO
130	1,7	80	1,1	22	0,3	17	0,2	150	2,0	36	0,5	1.824	24,5	1.877	27,3	64	155	VECCIANO
133	3,5	40	1,1	19	0,5	13	0,3	114	3,0	25	0,7	1.015	27,1	1.053	31,1	46	98	CALCI
261	1,7	129	0,8	119	0,8	49	0,3	334	2,1	101	0,6	4.370	28,1	4.520	31,2	190	273	PONTEDERA
44	0,9	43	0,9	33	0,7	14	0,3	76	1,6	11	0,2	1.123	23,3	1.148	25,4	55	98	BIENTINA
43	1,3	47	1,4	15	0,4	8	0,2	60	1,8	10	0,3	892	26,4	910	28,7	39	52	BUTI
73	1,0	54	0,8	40	0,6	27	0,4	121	1,7	24	0,3	2.032	28,9	2.083	31,4	73	169	CALCINAIA
40	1,1	32	0,9	19	0,5	9	0,2	69	1,8	24	0,6	1.076	28,8	1.109	31,6	48	80	CAPANOLI
8	1,2	8	1,2	4	0,6	1	0,2	13	2,0	4	0,6	133	20,4	138	23,2	5	14	CASALE MARITTIMO
166	2,3	101	1,4	52	0,7	22	0,3	126	1,7	61	0,8	1.938	26,3	2.021	29,2	85	153	CASCIANA TERME LARI
406	1,6	260	1,0	160	0,6	80	0,3	605	2,3	160	0,6	6.838	26,5	7.078	29,8	234	507	CASCINA
31	2,7	16	1,4	3	0,3	1	0,1	12	1,0	6	0,5	267	23,3	274	24,9	10	42	CASTELLINA M.ma
68	1,0	82	1,2	57	0,8	17	0,2	106	1,5	23	0,3	1.569	22,1	1.609	24,1	87	194	CASTELFRANCO
50	4,2	15	1,2	2	0,2	6	0,5	14	1,2	6	0,5	359	29,8	371	32,0	19	30	CASTELNUOVO V.C.
18	2,2	18	2,2	3	0,4	2	0,2	10	1,2	7	0,9	231	28,8	240	31,1	16	20	CHIANNI
54	1,7	40	1,3	5	0,2	6	0,2	63	2,0	21	0,7	799	25,1	826	28,0	50	79	CRESPINA LORENZANA
51	2,3	37	1,7	4	0,2	3	0,1	33	1,5	14	0,6	548	25,0	565	27,3	27	34	FAUGLIA
7	1,0	10	1,4	35	5,0	4	0,6	30	4,2	18	2,5	191	27,0	213	34,4	14	9	GUARDISTALLO
12	1,5	12	1,5	1	0,1	2	0,2	13	1,6	3	0,4	325	39,5	330	41,7	10	15	LAJATICO
18	1,8	15	1,5	2	0,2	5	0,5	12	1,2	7	0,7	262	26,8	274	29,2	18	25	MONTECATINI V.C.
30	2,4	10	0,8	4	0,3	0	0,0	11	0,9	3	0,2	307	24,3	310	25,4	16	25	MONTESCUDAIO
10	2,4	10	2,4	0	0,0	1	0,2	8	1,9	1	0,2	100	24,0	102	26,4	6	7	MONTEVERDI M.mo
70	1,1	73	1,1	51	0,8	16	0,3	73	1,1	102	1,6	1.733	27,1	1.851	30,1	60	113	MONTOPOLI V.
11	2,8	4	1,0	2	0,5	0	0,0	8	2,0	1	0,3	51	12,9	52	15,2	5	14	ORCIANO PISANO
37	1,4	35	1,3	8	0,3	12	0,5	37	1,4	9	0,3	728	27,6	749	29,8	40	84	PALAJA
43	1,5	29	1,0	25	0,9	8	0,3	71	2,4	12	0,4	965	33,2	985	36,3	41	74	PECCIOLI
55	1,7	47	1,4	3	0,1	15	0,5	42	1,3	27	0,8	1.304	39,2	1.346	41,7	39	104	POMARANACE
99	1,1	82	0,9	57	0,7	17	0,2	132	1,5	24	0,3	2.045	23,6	2.086	25,7	91	155	PONSACCO
16	1,7	15	1,6	1	0,1	4	0,4	12	1,3	11	1,2	246	26,7	261	29,6	14	20	RIPARBELLA
221	1,3	257	1,5	82	0,5	59	0,4	273	1,6	81	0,5	5.761	34,3	5.901	36,7	217	314	SAN MINIATO
56	0,8	76	1,1	33	0,5	157	2,2	93	1,3	31	0,4	1.677	24,0	1.865	28,0	75	139	SANTA CROCE
30	3,0	11	1,1	2	0,2	6	0,6	23	2,3	10	1,0	276	27,7	292	31,6	15	15	SANTA LUCE
66	0,9	102	1,3	39	0,5	28	0,4	106	1,4	34	0,4	1.643	21,6	1.705	23,8	78	209	S. MARIA
67	2,6	23	0,9	18	0,7	10	0,4	35	1,3	14	0,5	672	25,8	696	28,1	39	56	TERRICCIOLA
74	1,5	54	1,1	19	0,4	12	0,2	126	2,5	24	0,5	1.293	25,9	1.329	29,2	50	78	VICOPISSANO
228	3,7	80	1,3	18	0,3	51	0,8	153	2,5	34	0,6	1.968	32,0	2.053	35,9	83	177	VOLTERRA
4.874	2,0	2.592	1,1	1.257	0,5	1.039	0,4	6.153	2,6	1.635	0,7	63.371	26,5	66.045	30,2	2.572	4.887	TOTALE PROVINCIA



Lucia Ciampi, già sindaca del Comune di Calcinai, avrà un seggio alla Camera: è stata "ripescata" nella quota proporzionale che spetta al Pd



A sinistra ZIELLO Emanuele durante il comizio, al quale prese parte Salvini (a destra), in piazza Vittorio Emanuele a Pisa

**LE PROMOSSE**

# Legnaioli, festa in campagna Cenni ok ma niente sorrisi

► PISA

Ieri pomeriggio si è concessa due ore di "esilio" nelle campagne pisane. È andata a salutare lo zio e ne ha approfittato per passare «un po' di tempo tra agrumi e oliveti. Ne avevo bisogno, sono stati giorni durissimi». **Donatella Legnaioli** ce l'ha fatta. La 58enne impiegata del Comune di Pisa, laureata in giurisprudenza e schierata con la Lega, pur perdendo nel testa a testa con l'avversaria Pd **Susanna Cenni** – che ha preso 34,10% dei voti contro 31,69% di Legnaioli – si è riscattata nel collegio plurinominali "Poggibonsi 11", che comprende anche la Valdera e parte del senese. Un altro volto sorridente, simbolo dell'avanzata della Lega in Toscana e in provincia che ha festeggiato l'elezione, sulla scia del magic moment del Carroccio.

Tutt'altra atmosfera sul fronte Pd. «Ho seguito lo spoglio fino alla mattina, ma non ho festeggiato – dice Susanna Cenni – Non c'erano assolutamente le condizioni».

«L'aria era buona già prima del voto – racconta la consigliera comunale di Cascina, assessore al personale e agli affari generali, scesa in politica due anni fa per sostenere la scalata, poi riuscita, di Susanna Ceccardi al palazzo comunale di Cascina – molta gente che ho incontrato in campagna elettorale mi ha confessato che, nonostante avesse sempre votato a sinistra, stavolta avrebbe cambiato schieramento. Ed evidentemente è stato così». Seconda nel listino dietro a **Claudio Borghi**, Legnaioli ha visto spalancarsi le porte di Montecitorio. Dove vuole portare la fotografia di un territorio che ha bisogno «di migliorare in base alle esigenze della gente. Nelle prossime settimane girerò per la Toscana e prenderò nota delle criticità del territorio e delle richieste dei cittadini. Non potremo accontentare tutti, ma sicuramente po-

tremo portare a Roma una fotografia dettagliata della regione». E quando le viene chiesto se sia stato il populismo l'arma in più del suo partito, Legnaioli taglia corto: «Se per populismo si intende la volontà di ascoltare e servire il popolo sì, abbiamo vinto col populismo. Ed è un onore essere definiti così».

L'aria respirata da Susanna Cenni, invece, era molto diversa. La 55enne dipendente della Provincia di Siena, alla sua terza legislatura in parlamento e prima assessore regionale nella giunta di **Claudio Martini** dal 2000 al 2008, non usa giri di parole: «Parlando con le persone si percepiva chiaramente il clima difficile. Sia per quanto riguarda la crisi vissuta dalla società,

ma anche il vento contrario nei confronti del Partito democratico. L'exploit di questo livello della Lega non lo avevo previsto. È chiaro che un clima così negativo nei nostri confronti, alimentato su temi dell'immigrazione e della sicurezza, ha finito per incidere pesantemente sul risultato del nostro partito. Abbiamo incontrato molte persone, provando a spiegare loro la realtà e le cose positive fatte dal Governo. Ma, evidentemente, è servito a poco».

No, non c'è stato niente da festeggiare. Ma ora ci sarà da lavorare sodo per ripartire. «Dovremo ridare prospettiva di centrosinistra al nostro elettorato – sottolinea Cenni, originaria di Monteroni d'Arbia e residente a Poggibonsi – I cocci da rimettere insieme sono pesanti, ma non è tutta colpa di **Matteo Renzi**, anche sono tra quelle che non è mai stata tenera con lui. I problemi del Pd arrivano da lontano. Pensavamo che bastasse guidare il Governo e ottenere risultati positivi, oltre ad avere una leadership forte. E, invece, siamo crollati».

**Tommaso Silvi**  
**Andreas Quirici**

«RIPRODUZIONE RISERVATA»



Donatella Legnaioli (Lega)



Susanna Cenni (Pd)







## Trentasette comuni divisi in due collegi

**Erano due i collegi elettorali uninominali che comprendevano tutti e 37 i comuni della provincia di Pisa chiamati a esprimere la propria preferenza per i candidati e le liste della Camera dei Deputati. Il collegio numero 10 "Pisa" dell'area Toscana 2 (plurinominale) con i Comuni di Pisa, Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Cascina, Castelnuovo Di Sotto, San Giuliano Terme, Santa Croce Sull'Arno, Santa Maria A Monte, Vecchiano e Vicopisano. Ed ancora il collegio numero 11 "Poggibonsi" con i Comuni di Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Castellina Marittima, Castelnuovo Val Di Cecina, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Val Di Cecina, Montescugaiolo, Monteverdi Marittimo, Montopoli Val D'arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Miniato, Santa Luce, Terricciola, Volterra. Per la Camera in provincia di Pisa erano chiamati a votare complessivamente 200.013 elettori nel collegio numero 10. Alle 23 di domenica avevano votato 156.144 elettori (78,06%) per un numero complessivo di 4.369 (di cui bianche: 1.414). Quattro le schede contestate. le operazioni di scrutinio, cominciate subito dopo la chiusura dello spoglio per il Senato, si sono svolte abbastanza agevolmente nonostante le difficoltà affrontate dai presidenti di seggio in relazione al nuovo sistema elettorale che ha comportato tempi più lunghi anche nelle operazioni di voto ai seggi con punte di due ore di attesa in alcune sezioni del Comune di Pisa.**



# I Cinque Stelle pisani non sono più solo protesta

Palagini: «A livello locale non mi aspettavo una simile virata verso destra»

Antoni: «La strada è tracciata, il risultato premia il lavoro sul territorio»

di Danilo Renzullo

► PISA

Cresce in provincia, cresce in città e conquista le periferie. Per il Movimento 5 Stelle aumenta soprattutto la consapevolezza di non essere più il movimento antisistema di un tempo, ma un partito di governo in cui confluiscono voti "consapevoli" e non più (solo) quelli di protesta dei delusi di centrosinistra e di centrodestra. Il Movimento che si è fatto partito sconta però a livello locale un grande paradosso: riesce a sfondare un po' ovunque, si impone come prima forza politica in molti comuni della provincia, ma non esprime nessun rappresentante in Parlamento. I pentastellati consolidano il successo delle politiche 2013, quando alla Camera riuscirono a strappare uno "storico" 24,63% e al Senato il 23,37% delle preferenze degli elettori pisani. Percentuali cresciute, anche se di pochi punti percentuali, alle ultime politiche a livello provinciale. Il Movimento fondato da Beppe Grillo è riuscito a sfondare la quota del 25% alla Camera dove, con 39.005 preferenze ricevute dalla candidata **Laura Palagini**, ha ottenuto il 25,69% nel collegio 10 (Pisa) e il 25,29% nel collegio 11 (Poggibonsi che comprende anche la gran parte della provincia di Pi-

sa) con la candidata **Gloria Vizini**. Al Senato **Valeria Marrocco** ottiene il 25,21% (70.514 voti). Un consolidamento sul territorio che però non basta alle donne a cinque stelle a strappare un biglietto per Roma.

Trionfa in Italia, esulta a Pisa. In città il Movimento 5 Stelle cementifica la sua posizione confermandosi terza forza politica (superando il 23% dei voti) a fronte delle coalizioni di centrosinistra e centrodestra, ma seconda - dietro il Partito Democratico - in voti assoluti (11.630 alla Camera; 10.762 al Senato) ricevuti dai singoli partiti, con un bacino di elettori che continua a crescere nelle periferie, un tempo motore elettorale della città rossa e oggi aggregatori di rabbia e malcontento che si sono concretizzate anche nel boom del centrodestra e della Lega Nord.

«La strada è tracciata». **Valeria Antoni**, consigliera comunale M5S, indica nel percorso intrapreso cinque anni fa la strada da seguire per rafforzare la presenza grillina sul territorio e continuare ad espugnare le roccaforti cittadine del centrosinistra. «È un risultato che premia il nostro lavoro sul territorio», esulta Antoni, ma non le aspirazioni delle candidate al Senato e alla Camera. «La legge elettorale premia le coalizioni - prosegue l'ex candidata

alla guida di Palazzo Gambacorti - ma probabilmente occorre cambiare anche il sistema di reclutamento della classe dirigente». Una piccola rivoluzione che punta adesso a rovesciare gli equilibri politici di Palazzo Gambacorti. Certo, i pentastellati a livello locale devono fare i conti con i malumori interni e la spaccatura in due meetup che ha portato alla presentazione di due ipotetici candidati, ma quello delle politiche è un "tesoretto" di voti che il Movimento potrebbe preservare e valorizzare alle amministrative. «Sono molto contenta per i risultati ottenuti dal M5S a livello nazionale e locale», commenta Palagini rompendo il silenzio stampa post-elettorale (solo i vertici, secondo disposizioni interne, sono "autorizzati" a parlare dello storico risultato) al quale si attiene scrupolosamente Marrocco: un sorriso - che alla soddisfazione per i risultati mescola l'amarezza per la mancata elezione -, e un laconico "no comment". «Non siamo più quelli del voto di protesta, il Movimento è cresciuto e il radicamento (anche) a Pisa è la conferma di questo cambiamento - conclude Palagini -. A livello locale non mi aspettavo una svolta a destra, ma ciò che più preoccupa è l'avanzata della Lega Nord».



**STUDIO DENTISTICO**  
**DR. RICCARDO CATENA**  
DA 30 ANNI A PISA

PROTESI FISSA SU IMPIANTI (MONDRI)	€ 4.900
(DITTO COMPLESSO (dalla mandibola))	
PROTESI MOBILE	€ 499
PROTESI FISSA (dentale)	€ 250

Per saperne di più:  
[www.studio-dentistico-catena.com/riccardo](http://www.studio-dentistico-catena.com/riccardo)  
tel. 050 877155  
Via Carducci 60/11 - 1st. Femmine (PI)



**Da sinistra verso destra  
le grilline Laura Palagini, che  
non ce l'ha fatta a diventare  
parlamentare, e Valeria Antoni,  
consigliere comunale dei 5 Stelle**

# Cinque Stelle (29%) primo partito

*Ponsacco, ma il vero exploit è del Carroccio che guadagna 1.888 voti*

di SAVERIO BARGAGNA

**IL BOOM** della Lega trascina la coalizione di centrodestra, Cinque Stelle prima forza politica del paese, batoste per Pd e Forza Italia: questa la fotografia del voto ponsacchino. I numeri della Camera sono eloquenti: il partito di Salvini in cinque anni (dal 2013 a oggi) guadagna 1.888 voti passando dallo 0,76% al 22,75%. Adesso è la terza entità politica nella cittadina del Mobile. L'exploit leghista trascina la coalizione di centrodestra alla vittoria (37,39%) nonostante i guai di Forza Italia scesa dal 19,9% del 2013 al 10,45% di queste ore.

**IL PD**, che esprime anche l'Amministrazione, cede sul campo oltre 8 punti: dal 32,03% del 2013 al 23,64 di domenica sera. Così l'intera coalizione retrocede (25,5%) superata addirittura dai Cinque Stelle. I Grillini, di fatto, confermano la performance di cinque anni fa: 29,6 nel 2013, 29,4% adesso. Ma ora, e non è cosa da trascurare ad un anno dal voto per il sindaco, sono il primo partito della cittadina dal campanile (meno famoso) storto. «Nonostante tutto il fango che ci è piovuto addosso anche a livello locale – spiega Gianluigi Arrighini (nella foto sopra) dei Cinque Stelle – il Movimento Cinque Stelle ha confermato il suo risultato. Abbiamo dimostrato a tutti che i voti otte-

nuti di cinque anni fa non sono stati un caso. Ora continueremo il nostro impegno per capire i veri problemi del territorio cosa in cui il Pd ha mancato completamente. Vogliamo rendere le persone del nostro paese sempre più protagonisti». Silvia Bellagamba e Pericle Tecce della Lega Nord esultano: «Preparatevi – dicono – il prossimo anno ci sarà aria nuova a Ponsacco. I leghisti nel nostro paese ci sono ma sono ancora nascosti dentro casa. Ma ci siamo e siamo tanti: ora ne abbiamo la conferma. Siamo veramente contentissimi». Roberto Russo di Fratelli d'Italia aggiunge: «Faremo da collante alla coalizione con tutto il nostro impegno».

**PER IL PD** parla il primo cittadino Francesca Brogi: «Amministrative e politiche sono due esperienze diverse e quindi il dato di Ponsacco del Partito Democratico è in linea con quello provinciale. Siamo di fronte ad un dato negativo da cui si evince che le riforme fatte non sono state capite. A livello generale c'è un rafforzamento della destra». «Per quanto riguarda Ponsacco – conclude il primo cittadino – i cittadini sono maturi e sanno distinguere i due piani: politiche e amministrative. Noi stiamo lavorando bene e quindi gli elettori, il prossimo anno, ci misureranno su questo e sono convinta che il nostro lavoro sia positivo».



**Amministrative e politiche non sono la stessa cosa. Nel 2019 gli elettori valuteranno il lavoro che stiamo facendo a Ponsacco»**



Sopra Francesca Brogi. Sotto Pericle Tecce, Silvia Bellagamba e Matteo Salvini della Lega



# Uragano leghista sull'ex provincia rossa già sedotta da Grillo

È soprattutto il partito di Salvini a sfondare quasi ovunque relegando ad un'altra era geologica gli "zero virgola" del 2013

**Il Pd non è più il primo partito a Pisa, Pontedera, Vecchiano, San Giuliano e in molte altre delle ormai "fu" roccaforti del centrosinistra**

di **Valentina Landucci**

► PISA

Per il Movimento 5 Stelle la crescita è sinonimo più di consolidamento che di vera e propria novità. È il "vento", per non dire l'"uragano", leghista il vero elemento di rottura con il passato che va di pari passo con il crollo delle preferenze per il Pd e in generale il centrosinistra a Pisa e in gran parte della provincia e la profondissima crisi di Forza Italia. Una provincia ormai abbondantemente ex rossa: esito forse prevedibile stando non tanto per le serie storiche recenti dei dati elettorali quanto a tutta una serie di avvisaglie che, con più o meno rilievo, si sono registrate negli ultimi tempi nella vita politica nei 37 Comuni della provincia di Pisa, a cominciare dalla vittoria della Lega a Cascina due anni fa. L'emorragia di voti del centrosinistra e di Forza Italia non è questione di affluenza alle urne, certo in calo (il dato definitivo in provincia è 78,45% contro l'80,29% del 2013), ma di una chiara volontà di cambiamento espressa dall'elettorato. Abbia-

mo fatto un po' di conti guardando il dato della Camera. E non mancano le particolarità.

**Il centrodestra.** Il crollo del centrosinistra si traduce, numericamente, in 28 Comuni su 37 dove vince la coalizione di centrodestra, ovviamente con la Lega che fa da traino superando il 20 per cento nella maggior parte delle amministrazioni pisane e archiviando in un'altra era geologica gli "zero virgola" di appena 5 anni fa. Il centrodestra supera il 43% a Castelfranco di Sotto (43,19), Santa Croce sull'Arno (43,82), Santa Maria a Monte (43,91). Proprio a Santa Croce la Lega è il primo partito con il 24,9% dei voti. Lega che raggiunge il massimo delle preferenze a Casale Marittimo (25,15%) mentre la peggior performance - appena il 13,69% - la registra a Calci. Forza Italia scende, "schiacciata" dalla Lega, rispetto alle politiche del 2013. Va benino solo in parte della zona del Cuoio (con 16,73% a Santa Maria a Monte). Da segnalare il risultato di Fratelli d'Italia a Calci, il migliore in provincia con il 9,24%: partito che guadagna elettori rispetto al 2013 nei principali Comuni del territorio come Pisa.

**Centrosinistra.** La coalizione guidata dal Pd vince "raramente" in provincia: appena 8 Comuni su 37 tra cui Calci, Lajatico, San Miniato, Volterra e Peccioli. Anche se i Democratici sono il primo partito il ben 18 Comuni della Provincia con i risultati migliori a Lajatico (39,48) e Pomarance (39,2%). La percentuale più bassa il Pd la ottiene a Casale Marittimo (20,39%) ma il partito non può certo dirsi contento per i risultati registrati in effe

quelle che a tutti gli atti venivano considerate "roccaforti rosse": perde il primato a Vecchiano, Buti, Vicopisano, Santa Luce, Terricciola dove il primo partito diventa il Movimento 5 Stelle. Resta il primo partito ma perde nel confronto con la coalizione di centrodestra nei comuni di Pontedera, San Giuliano, Capannoli, Ponsacco, Calcinaia, Volterra e nella stessa Pisa solo per fare qualche esempio. Il contributo alla coalizione di centrosinistra dalle altre componenti resta, pressoché ovunque, marginale. Da segnalare +Europa al 4,9% a Pisa e di poco sopra il 3% a Calci e San Giuliano.

**Movimento 5 stelle.** I grillini sono il primo partito in 17 comuni su 37 in provincia di Pisa. E a Castellina Marittima (col 32,83%) battono addirittura entrambe le coalizioni avversarie. Il movimento è "primo" in realtà importanti come Vecchiano (30%), Ponsacco (29,39), Castelfranco di Sotto (24,87), Santa Maria a Monte (24,69), Vicopisano (27,36) e anche nel comune della prima sindaca leghista della provincia, Cascina (27,58). Il risultato, a livello percentuale, più significativo, viene invece dal piccolissimo Orciano Pisano con un M5S da record al 35,6%.

**Le altre liste.** Liberi e Uguali, deluso per i risultati nazionali, non può dirsi soddisfatto neppure per i risultati in provincia di Pisa nonostante - guardando sempre ai dati dei colleghi "pisani" della Camera - l'8,33% a Pisa, l'8,12% a Calci, il 6,7 a San Giuliano Terme. Infine i risultati più significativi in provincia per Potere al Popolo: a Volterra (3,71%), a Calci (3,54) e a Pisa (3,3).

**I CONFRONTI**  
Uragano leghista sull'ex provincia rossa già sedotta da Grillo

Comune	2013	2018
Castelfranco di Sotto	43,19	43,19
Santa Croce sull'Arno	43,82	43,82
Santa Maria a Monte	43,91	43,91
Castelfranco di Sotto	24,9	24,9
Casale Marittimo	25,15	25,15
Castellina Marittima	32,83	32,83
Castelfranco di Sotto	24,87	24,87
Santa Maria a Monte	24,69	24,69
Vicopisano	27,36	27,36
Cascina	27,58	27,58
Orciano Pisano	35,6	35,6
Lajatico	39,48	39,48
Pomarance	39,2	39,2
Casale Marittimo	20,39	20,39
Pisa	78,45	78,45
Calci	13,69	13,69
Volterra	3,71	3,71
Calci	3,54	3,54
Pisa	3,3	3,3

ELEZIONI 2018 CAMERA sez. scrutinate	Pisa			San Giuliano T.			Pontedera			Cascina			San Miniato			Volterra			Provincia		
	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.
Dati espressi in punti percentuali	86 su 86			33 su 33			29 su 29			36 su 36			26 su 26			14 su 14					
<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	24,1	36,2	-12,1	26,2	38,4	-12,2	28,1	36,4	-8,3	26,5	38,9	-12,4	34,3	41,0	-6,7	32,0	42,8	-10,8	26,5	36,6	-10,1
<b>+ EUROPA</b>	4,9			3,0			2,1			2,3			1,6			2,5			2,6		
<b>INSIEME</b>	1,1			0,7			0,6			0,6			0,5			0,5			0,7		
<b>CIVICA POPOLARE</b>	0,5			0,5			0,3			0,3			0,3			0,8			0,4		
<b>COALIZIONE CENTROSINISTRA</b>	30,6	42,7	-12,1	30,4	43,5	-13,1	31,1	39,8	-8,7	29,7	43,5	-13,8	36,7	45,5	-8,8	35,8	48,6	-12,8	30,2	40,9	-10,7
<b>FORZA ITALIA</b>	8,5	15,7	-7,2	7,8	15,3	-7,5	8,7	17,1	-8,4	6,8	13,5	-6,7	9,5	15,9	-6,4	8,6	13,1	-4,5	9,3	17,2	-7,9
<b>LEGA</b>	17,8	0,7	+17,1	19,7	0,6	+19,1	20,3	0,7	+19,6	22,2	0,7	+21,5	17,0	0,7	+16,3	15,4	0,5	+14,9	20,2	0,7	+19,5
<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	4,4	2,0	+2,4	3,4	1,2	+2,2	5,3	1,7	+3,6	3,9	1,3	+2,6	3,4	1,2	+2,2	2,4	1,7	+0,7	4,1	1,5	+2,6
<b>NOI CON L'ITALIA</b>	0,7			0,3			0,5			0,6			0,4			0,8			0,6		
<b>COALIZIONE CENTRODESTRA</b>	31,4	19,1	+12,3	31,2	17,9	+13,3	34,8	20,1	+14,7	33,5	16,3	+17,2	30,3	18,3	+12,0	27,2	15,9	+11,3	34,1	20,1	+14,0
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	23,6	21,4	+2,2	25,9	24,2	+1,7	25,1	25,3	-0,2	27,3	26,2	+1,1	24,5	23,3	+1,2	25,5	19,1	+6,4	25,5	24,6	+0,9
<b>LIBERI E UGUALI</b>	8,3	6,1	+2,2	6,7	4,8	+1,9	4,2	3,1	+1,1	5,0	4,2	+0,8	3,8	4,2	-0,4	4,6	5,5	-0,9	5,2	4,0	+1,2
<b>POTERE AL POPOLO</b>	3,3			2,8			1,7			1,6			1,3			3,7			2,0		
<b>CASAPOUND</b>	0,9	0,2	+0,7	0,8	0,1	+0,7	0,7	0,1	+0,6	0,6	0,1	+0,5	0,7	0,1	+0,6	0,9	0,2	+0,7	0,8	0,1	+0,7
<b>ALTRE LISTE</b>	1,7	1,3	+0,4	2,1	1,3	+0,8	2,1	1,7	+0,4	2,0	1,7	+0,3	2,6	1,9	+0,7	2,1	1,3	+0,8	2,2	1,8	+0,4

**Liberi e Uguali:** è presente per la prima volta alle Politiche. Il dato del 2013 è relativo ai voti di Sinistra Ecologia Libertà. **Forza Italia:** il dato del 2013 è relativo ai voti del Pdl.

ELEZIONI 2018 SENATO sez. scrutinate	Pisa			San Giuliano T.			Pontedera			Cascina			San Miniato			Volterra			Provincia		
	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.	2018	2013	diff.
Dati espressi in punti percentuali	86 su 86			33 su 33			29 su 29			36 su 36			26 su 26			14 su 14					
<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	24,3	38,5	-14,2	27,0	40,8	-13,8	28,2	38,2	-10,0	27,3	41,2	-13,9	35,4	42,8	-7,4	32,8	45,1	-12,3	27,2	38,5	-11,3
<b>+ EUROPA</b>	4,3			2,8			2,1			2,2			1,5			2,1			2,3		
<b>INSIEME</b>	1,0			0,6			0,4			0,6			0,3			0,4			0,6		
<b>CIVICA POPOLARE</b>	0,8			0,5			0,5			0,3			0,3			0,6			0,4		
<b>COALIZIONE CENTROSINISTRA</b>	30,4	44,5	-14,1	30,9	45,5	-14,6	31,2	41,4	-10,2	30,4	46,6	-16,2	37,5	47,7	-10,2	35,9	51,1	-15,2	30,6	42,9	-12,3
<b>FORZA ITALIA</b>	9,0	16,5	-7,5	7,9	16,1	-8,2	9,2	17,7	-8,5	7,4	21,7	-14,3	10,0	15,8	-5,8	9,1	13,3	-4,2	9,6	17,7	-8,1
<b>LEGA</b>	17,9	0,7	+17,2	19,6	0,6	+19,0	20,4	0,7	+19,7	22,8	0,7	+22,1	16,9	0,8	+16,1	15,9	0,7	+15,2	20,4	0,7	+19,7
<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	4,2	2,0	+2,2	3,3	1,3	+2,0	4,6	1,7	+2,9	2,9	1,4	+1,5	3,0	1,8	+1,2	2,1	1,6	+0,5	3,6	1,6	+2,0
<b>NOI CON L'ITALIA</b>	0,6			0,5			0,4			0,3			0,4			0,8			0,5		
<b>COALIZIONE CENTRODESTRA</b>	31,7	20,0	+11,7	31,3	18,7	+12,6	34,6	20,7	+13,9	33,4	16,0	+17,4	30,3	16,3	+14,0	27,9	16,3	+11,6	34,1	20,8	+13,3
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	23,4	20,0	+3,4	26,0	22,6	+3,4	25,3	24,3	+1,0	27,0	24,9	+2,1	24,0	22,0	+2,0	25,1	17,7	+7,4	25,3	23,4	+1,9
<b>LIBERI E UGUALI</b>	8,7	5,7	+3,0	6,6	4,5	+2,1	4,4	2,9	+1,5	5,1	4,1	+1,0	3,7	4,6	-0,9	4,8	5,7	-0,9	5,3	3,9	+1,4
<b>POTERE AL POPOLO</b>	3,1			2,4			1,5			1,5			1,1			3,3			1,9		
<b>CASAPOUND</b>	0,7	0,2	+0,5	0,6	0,1	+0,5	0,6	0,1	+0,5	0,6	0,2	+0,4	0,6	0,1	+0,5	0,8	0,1	+0,7	0,7	0,1	+0,6
<b>ALTRE LISTE</b>	1,6	1,2	+0,4	2,0	1,1	+0,9	2,2	1,5	+0,7	1,8	1,4	+0,4	2,1	1,6	+0,5	2,0	1,3	+0,7	2,1	1,3	+0,8

**Liberi e Uguali:** è presente per la prima volta alle Politiche. Il dato del 2013 è relativo ai voti di Sinistra Ecologia Libertà. **Forza Italia:** il dato del 2013 è relativo ai voti del Pdl.

## Il primo segnale arrivò due anni fa dalle elezioni comunali di Cascina

«La Toscana rossa non esiste più!». Esulta Susanna Ceccardi, sindaca di Cascina. Il voto conferma la breccia di Porta Pia del nuovo Millennio: quella del centrodestra in uno dei tre bastioni delle cosiddette "Regioni rosse". Un fuoco che covava sotto la cenere. Ad aver acceso la prima fiamma, quasi due anni fa, è stata proprio Susanna Ceccardi. Nel giugno di due anni fa, il Carroccio cascinese raccolse, al primo turno, il 21,3% dei voti, contro il 30,1% della coalizione di centrosinistra di Alessio Antonelli, sindaco uscente. Convitato di pietra il Movimento 5 Stelle, che ottenne il 18,1%. La vittoria del centrodestra, a trazione leghista, arrivò al secondo turno, per un centinaio di preferenze. Il voto di domenica, per Cascina e la sua amministrazione, è stato un vero trionfo: alla Camera e al Senato, la Lega ha incrementato i propri consensi. (p.m.)

# Vince la Lega, batosta per il Pd

## Gli esponenti del Carroccio di Cascina riescono ad imporsi in due collegi uninominali su tre

**di Francesco Loi**

► PISA

I sondaggi, quelli tenuti coperti pubblicamente fino all'ultimo, lo dicevano che sarebbe stato uno sprint punto a punto, voto a voto. Non dicevano però quello che si è poi verificato: una volata che premia anzitutto il centrodestra e in particolare la Lega Nord. Due collegi uninominali su tre sono andati ai candidati del Carroccio. Vince alla Camera (collegio Pisa), e anche con un certo distacco, il giovane **Edoardo Ziello**, assessore a Cascina, sull'insegnante del Pd **Lucia Ciampi**, sindaca di Calcinai.

E vince, seppur di poco, ma ancora più clamorosamente, la consigliera comunale di Cascina, la veterinaria **Rosellina Sbrana**, sulla ministra all'Istruzione uscente **Valeria Fedeli** (Pd) al Senato.

Al contrario, nel collegio per la Camera (Pontedera-Poggibonsi) **Susanna Cenni** del Pd, parlamentare uscente originaria di Colle Val d'Elsa, ha la meglio su **Donatella Legnaioli**, assessora leghista di Cascina.

Lottano con onore le candidate del Movimento 5 Stelle, **Laura**

**Edoardo Ziello**  
ha la meglio  
su **Lucia Ciampi**  
mentre  
**Rosellina Sbrana**  
supera anche  
la ministra  
**Valeria Fedeli**  
Ok **Susanna Cenni**

**Palagini** e **Valeria Marrocco**, entrambe nei rispettivi collegi oltre il 25%. Un'ottima performance per le grilline, ma che nel contesto dell'uninominali non riesce a premiarle.

Solo delusioni per **Liberi** e **Uguali**, e non può essere una sufficiente consolazione per **Nicola Fratoianni** (Camera) e so-

prattutto **Paolo Fontanelli** (Senato) aver ottenuto un risultato quasi doppio rispetto a quello raggiunto da LeU a livello nazionale.

L'effetto Cascina si estende dunque alla realtà provinciale pisana. Con alcune differenze significative: verso l'interno il Partito democratico si difende meglio, avvicinandosi a Pisa la sconfitta diventa progressivamente più evidente. Si consideri che Ziello e Sbrana hanno prevalso anche nel territorio comunale di Pisa nei confronti degli avversari del centrosinistra. Un'altra conferma di come la costa sia sempre meno rossa, e non è un dettaglio ricordando che tra pochi mesi, tra poche settimane, la città della Torre è attesa al voto per le amministrative.

Rispetto alla legislatura che si sta chiudendo, la mappa della rappresentanza pisana nel Parlamento cambia tantissimo. Non è esagerato parlare di rivoluzione. Finora c'erano esponenti del Partito democratico, poi per la metà passati ad Articolo Uno-Mdp, come **Paolo Fontanelli**, **Federico Gelli**, **Maria Chiara Carrozza**, **Maria Grazia Gatti**. Tutte espressioni assai pisane del mondo della politica, della sanità, del mondo accademico e del sindacato. E anche tutte espressioni di fatto della città di Pisa.

Un'eventualità che, al di là degli esiti del voto, sarebbe comunque cambiata dopo la scelta del Pd di "paracadutare" la stragrande maggioranza di candidati e, in ogni caso, di lasciare Pisa città fuori dai giochi. Una scelta che dentro la Lega Nord viene ancora considerata un assist inatteso, ma gradito e per tanti aspetti probabilmente decisivo. Non ultimo il "balletto" sulle candidature con **Lucia Ciampi** prima nella lista, poi esclusa e infine recuperata dopo il no di **Gina Gianni**, manager di Tosca Aeroporti, direttamente a **Matteo Renzi**. Senza dimenticare lo stop a **Gelli** per un sua candidatura inutile (visto che la rifiuta) a **Palazzo Gambacorti** per succedere a **Marco Filippeschi**, un altro sedotto ed abbandonato per un

posto tra i candidati alla Camera.

E allora l'asse territoriale di quelli che vanno a Roma cambia bandiera, si diversifica e si sposta verso Cascina con le elezioni di Ziello e Sbrana. Due rappresentanti dunque dell'arrembante Lega Nord. Anzi tre: entra con i complessi conteggi nei collegi proporzionali anche **Donatella Legnaioli**, assessora di Cascina (alla Camera).

**Stefano Ceccanti**, candidato democratico nel proporzionale Camera, secondo nel listino, si avvale dell'elezione della capolista **Rosa Maria Di Giorgi** nel suo collegio fiorentino. Ceccanti, docente alla Sapienza di Roma, ha origini di Peccioli e trascorsi a Pisa, nel quartiere San Giusto. Anche **Lucia Ciampi**, terza nel listino Pd, è data con molte possibili-

**Risultati discreti**  
per le candidate  
del M5S  
ma non passano  
Eletti anche  
nel proporzionale  
**Stefano Ceccanti**  
(Pd) e **Donatella**  
**Legnaioli** (Lega)

tà di essere eletta nel proporzionale (la coalizione di centrosinistra è arrivata davanti al centrodestra).

Il conteggio dei resti sembra invece penalizzare **Raffaella Bonsangue**, capolista al Senato nel collegio Toscana 2 per Forza Italia. In una nota il coordinamento provinciale di Forza Italia esprime «grande soddisfazione per il risultato raggiunto anche a Pisa dalla coalizione di centrodestra, che ha visto scardinare i capisaldi pisani della sinistra, sostituiti dai candidati della nostra coalizione. Il centrodestra unito vince, ma sicuramente avremmo sperato in un risultato di maggiore soddisfazione per Forza Italia».





Edoardo Ziello con Matteo Salvini. Sotto Rosellina Sbrana con il leader della Lega Nord e Susanna Cenni del Pd